



Ardenno, 05/06/2021
Ai Docenti di classe terza
Al Personale ATA
Alle Famiglie
Scuola Secondaria di I grado

PROTOCOLLO INTERNO

per lo svolgimento in sicurezza degli Esami di Stato 2020/2021

Scuola secondaria di primo grado

Premessa

In data 21 maggio 2021 tra il Ministero dell'Istruzione e le Organizzazioni Sindacali del settore scuola è stato siglato il Protocollo d'Intesa volto a definire le "Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli esami conclusivi di stato 2020/2021".

Nel Protocollo si conviene quanto segue, in riferimento agli Esami di Stato che si svolgeranno in presenza, ai sensi dell'O.M. 52 del 3 marzo 2021, fatti salvi i casi previsti dall'Ordinanza medesima.

1. Sono confermate le misure di sicurezza previste nel Protocollo d'intesa 2019-2020 e nell'allegato Documento tecnico scientifico che, pertanto, si applicano anche agli Esami conclusivi di Stato della scuola secondaria di I grado per l'a.s. 2020/2021, fatto salvo l'eventuale aggiornamento del modello di autodichiarazione da effettuarsi sulla base delle indicazioni delle autorità sanitarie competenti e fatta eccezione per quanto concerne la tipologia di mascherine da adottarsi, che dovranno essere di tipo chirurgico. E' sconsigliato, da parte degli studenti, l'utilizzo delle mascherine FFP2, in ragione del parere del CTS, espresso nel verbale 3 n. 10 del 21 aprile 2021. Trovano altresì applicazione le misure previste dal protocollo n. 87 del 6 agosto 2020.
2. È consentito lo svolgimento delle prove dell'Esame di Stato o dei lavori della Commissione d'esame in modalità di videoconferenza nei casi di seguito riportati e secondo le modalità previste nelle Ordinanze ministeriali:
 - a) come disciplinato dall'articolo 9 dell'O.M. n. 52 del 3 marzo 2021 relativa al primo ciclo di istruzione, per i candidati degenti in luoghi di cura od ospedali, o comunque impossibilitati a lasciare il proprio domicilio nel periodo dell'esame, e per i detenuti;
 - b) come disciplinato dall'articolo 9 dell'O.M. n. 52 del 3 marzo 2021 relativa al primo ciclo di istruzione:
 - nei casi in cui le condizioni epidemiologiche e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano;
 - qualora il dirigente scolastico o il presidente della commissione, ravvisi l'impossibilità di applicare le misure di sicurezza stabilite da specifici protocolli nazionali di sicurezza - in conseguenza dell'evoluzione della situazione epidemiologica e delle disposizioni ad essa correlate - e comunichi tale impossibilità all'USR per le conseguenti valutazioni e decisioni;
 - qualora uno o più commissari d'esame siano impossibilitati a seguire i lavori in presenza, inclusa la prova d'esame, in conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemiologica, il presidente della commissione dispone la partecipazione degli interessati in videoconferenza o altra modalità sincrona;

3. è ammesso, per l'Esame di Stato conclusivo del primo e del secondo ciclo di istruzione, lo svolgimento a distanza delle riunioni plenarie delle Commissioni d'esame, in analogia a quanto previsto dalle citate Ordinanze Ministeriali per i lavori delle Commissioni e secondo le modalità ivi stabilite, nei casi in cui le condizioni epidemiologiche e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano; qualora il dirigente scolastico o il presidente della commissione, ravvisi l'impossibilità di applicare le misure di sicurezza stabilite, comunicando tale impossibilità all'USR.

Protocollo interno

Scopo del "Protocollo interno" è quello di fornire indicazioni organizzative secondo quanto già indicato dall'aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi, adottato all'inizio del corrente anno scolastico, per contenere la diffusione del contagio da COVID-19.

La gestione del "Protocollo interno", in occasione degli esami in oggetto, è demandata a tutto il personale interessato docente e ATA, rispettivamente ai compiti loro assegnati dal Protocollo vigente nell'Istituto per l'a. s. 2020/2021, e per quanto espressamente stabilito dal presente Protocollo. Il personale è tenuto, in caso di necessità, a mantenere un costante e opportuno coordinamento con il dirigente scolastico, il referente Covid e il RLS.

Il DSGA curerà la parte relativa all'organizzazione del lavoro del personale ATA, al quale dovranno essere impartite, in coerenza con quanto previsto nel presente protocollo, specifiche disposizioni di servizio, che andranno eseguite utilizzando i DPI previsti nel Documento di Valutazione dei Rischi.

Misure di pulizia e di igienizzazione

In via preliminare si assicurerà una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali destinati all'effettuazione dell'Esame di Stato, ivi compresi ingresso, corridoi, bagni e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare.

Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni già fornite all'inizio dell'a. s. corrente. A riguardo si precisa che per sanificazione si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione. La pulizia approfondita con detergente neutro di superfici in locali generali (vale a dire per i locali che non sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19) è una misura sufficiente nel contesto scolastico e non sono richieste ulteriori procedure di disinfezione; nella pulizia approfondita si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc. Alle quotidiane operazioni di pulizia dovranno altresì essere assicurate dai collaboratori scolastici misure specifiche di pulizia delle superfici e degli arredi/materiali scolastici utilizzati nell'espletamento della prova, al termine di ogni sessione di esame (mattutina/pomeridiana).

È necessario rendere disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) e mascherine per i candidati, il personale della scuola e gli accompagnatori, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, per l'accesso al locale destinato allo svolgimento della prova d'esame. Tutto il personale docente, non docente, i candidati e gli accompagnatori dovranno indossare la mascherina chirurgica o FFP2. Le mascherine chirurgiche saranno disponibili in numero sufficiente per il ricambio dopo ogni sessione di esame (mattutina /pomeridiana). Le mascherine saranno gettate negli appositi contenitori posti nei corridoi.

Riunioni

Le riunioni preliminari e conclusiva si svolgeranno in modalità videoconferenza.

Attività delle sottocommissioni

La Commissione opererà per sottocommissioni, una per ogni classe terza. Non sono previste commissioni che operino simultaneamente nello stesso plesso.

Misure organizzative

Tutti i candidati e ogni accompagnatore (max 1 per candidato) dovranno compilare ogni giorno il registro d'ingresso, allegando il modulo recante indicazioni circa :

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di avvio delle procedure d'esame e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni; – di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

All'ingresso della scuola si provvede alla rilevazione della temperatura corporea e all'igienizzazione delle mani.

Nel caso in cui per il componente della commissione sussista una delle condizioni sopra riportate, lo stesso dovrà essere sostituito secondo le norme generali vigenti; nel caso in cui la sintomatologia respiratoria o febbrile si manifesti successivamente al conferimento dell'incarico, il commissario non dovrà presentarsi per l'effettuazione dell'esame, comunicando tempestivamente la condizione al presidente della commissione, al fine di avviare le procedure di sostituzione nelle forme previste dall'ordinanza ministeriale ovvero dalle norme generali vigenti.

Tale disposizione del Protocollo va integrata con quanto previsto dall'O.M. 52/2021, in base alla quale:

- qualora uno o più commissari d'esame siano impossibilitati a seguire i lavori in presenza, compresa la prova d'esame, in conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemiologica, il presidente della commissione dispone la partecipazione degli interessati in videoconferenza o in altra modalità sincrona a distanza.

La convocazione dei candidati, secondo un calendario e una scansione oraria predefinita, è uno strumento organizzativo utile al fine della sostenibilità e della prevenzione di assembramenti di persone in attesa fuori dei locali scolastici, consentendo la presenza per il tempo minimo necessario come specificamente indicato di seguito. Il calendario di convocazione sarà comunicato preventivamente tramite registro elettronico. Al fine di evitare ogni possibilità di assembramento il candidato dovrà presentarsi a scuola 15 minuti prima dell'orario di convocazione previsto e dovrà lasciare l'edificio scolastico subito dopo l'espletamento della prova. Il candidato potrà essere accompagnato da una sola persona.

Nel caso in cui per il candidato sussista una delle seguenti condizioni

- sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di avvio delle procedure d'esame e nei tre giorni precedenti;
- essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni; – essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni

lo stesso non dovrà presentarsi per l'effettuazione dell'esame, producendo tempestivamente la relativa certificazione medica, al fine di consentire alla Commissione la programmazione di una sessione di recupero nelle forme previste dall'ordinanza ministeriale, ovvero dalle norme generali vigenti.

Organizzazione dei locali scolastici e misure di prevenzione per lo svolgimento dell'esame

I locali scolastici destinati allo svolgimento dell'Esame di Stato dovranno prevedere un ambiente sufficientemente ampio, dotato di finestre per favorire il ricambio d'aria. L'assetto di banchi/tavoli e di posti a sedere destinati alla commissione dovrà garantire un distanziamento – anche in considerazione dello spazio di movimento – non inferiore a 2 metri; anche per il candidato dovrà essere assicurato un distanziamento non inferiore a 2 metri (compreso lo spazio di movimento) dal componente della commissione più vicino. Le stesse misure minime di distanziamento dovranno essere assicurate anche per l'eventuale accompagnatore, ivi compreso l'eventuale Dirigente tecnico in vigilanza.

Dovrà essere garantito un ricambio d'aria regolare e sufficiente nel locale di espletamento della prova favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale.

La commissione dovrà assicurare all'interno del locale di espletamento della prova la presenza di ogni materiale/sussidio didattico utile e/o necessario al candidato. **Solo nel corso del colloquio il candidato potrà abbassare la mascherina, assicurando però, per tutto il periodo dell'esame orale, la distanza di sicurezza di almeno 2 metri dalla commissione d'esame.**

I componenti della commissione, il candidato, l'accompagnatore e qualunque altra persona che dovesse accedere al locale destinato allo svolgimento della prova d'esame dovrà procedere all'igienizzazione delle mani . Non si ritiene necessario l'uso di guanti, che saranno comunque a disposizione del personale che ne faccia richiesta.

Nel plesso sarà presente un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti (candidati, componenti della commissione, altro personale scolastico, accompagnatori) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre (aula covid). In tale evenienza il soggetto verrà immediatamente condotto nel predetto locale in attesa dell'arrivo dell'assistenza necessaria, attivata secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale. Verrà altresì dotato immediatamente di mascherina chirurgica qualora sia dotato di mascherina di comunità.

Misure specifiche per i lavoratori

In riferimento all'adozione di misure specifiche per i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili" si rimanda a quanto indicato: 1). nella normativa specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) 2). nel Decreto Legge "Rilancio Italia" del 13 maggio 2020, art 88 3). nelle disposizioni previste dall'autorità medica competente .

Informazione e comunicazione

Delle misure di prevenzione e protezione di cui al presente documento il dirigente scolastico assicurerà adeguata comunicazione alle famiglie, agli studenti, ai componenti la commissione, da realizzare sul sito web scuola, attraverso l'area "Comunicazioni" del registro elettronico

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

Il Dirigente scolastico

Tiziana Carli

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e norme connesse